



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE I
SERVIZIO I –RISORSE UMANE

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA – AI SENSI DELL’ART. 30 DEL D.LGS.N. 165/2001 E SS.MM.II. – PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE CAT. C DI CUI 1 SUBORDINATO ALL’USCITA DI UNA CORRISPONDENTE MOBILITÀ - RIAPERTURA TERMINI E AMPLIAMENTO DEI POSTI -

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 16.03.2017 ad oggetto “Programmazione triennale 2017-2019 per il fabbisogno di personale e Piano annuale esercizio 2017”.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 22.06.2017 ad oggetto “Aggiornamento programmazione triennale 2017-2019 per il fabbisogno di personale e piano annuale esercizio 2017 – approvata con deliberazione n. 37 del 16.03.2017”.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 18.09.2017 ad oggetto “Integrazione programmazione triennale 2017/2019 per il fabbisogno di personale e piano annuale esercizio 2017 – approvata con deliberazione della G.C. n. 37 del 16.03.2017 ed aggiornata con deliberazione della G.C. n.124 del 22.06.2017;

Visto l’art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

Visto il “Regolamento per la disciplina delle procedure di mobilità esterna”, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 dell’11.02.2013.

Vista la determinazione del Servizio Risorse Umane n. 956 del 06.10.2017 con la quale è stata disposta la riapertura termini e ampliamento posti dell’avviso di mobilità volontaria esterna, scaduto in data 15.09.2017, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di Agente di Polizia Locale cat. C, ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., di cui 1 subordinato all’esito positivo di una corrispondente mobilità volontaria in uscita del medesimo profilo professionale e categoria, presso altre amministrazioni pubbliche.

SI RENDE NOTO

Che questa Amministrazione con il presente avviso, intende procedere, tramite mobilità volontaria esterna, ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., riservata ai dipendenti delle

amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 sottoposte alla disciplina limitativa delle assunzioni, alla copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di Agente di Polizia Locale cat. C, di cui 1 subordinato all'esito positivo di una corrispondente mobilità volontaria in uscita del medesimo profilo professionale e categoria, presso altre amministrazioni pubbliche.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro ai sensi degli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;

ART. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

1. Essere in servizio con contratto a tempo pieno ed indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, sottoposte a vincoli di assunzioni e di spesa, ai sensi delle disposizioni vigenti, con inquadramento nella categoria "C", nel profilo professionale di Agente di Polizia Locale, del C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali ovvero in categoria o profilo professionale equivalente di altri comparti, ed un'esperienza professionale specifica di almeno tre anni di servizio effettivo;
2. Possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale (diploma di maturità);
3. Possesso della patente di tipo A e B in corso di validità;
4. Idoneità fisica all'espletamento delle mansioni al posto da ricoprire;
5. Non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
6. Non aver subito sanzioni disciplinari superiori al richiamo verbale nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda;
7. Essere in possesso della dichiarazione di disponibilità da parte dell'Amministrazione di provenienza a concedere il relativo nulla-osta al trasferimento e della dichiarazione rilasciata dall'Ente stesso attestante il fatto di essere Amministrazione soggetta ai vincoli assunzionali, ai sensi dell'art.1, comma 47, L. 311/2004;

I requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di mobilità devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza prevista dal presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione della Città di Albano Laziale può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalle procedure di mobilità per difetto dei requisiti di partecipazione indicati nel presente Avviso.

Articolo 2

Presentazione delle domande. Termini e modalità

La domanda redatta obbligatoriamente tramite il modulo allegato, dovrà pervenire entro e non oltre il **7 novembre 2017** e può essere inoltrata con le seguenti modalità:

- Consegna diretta all'Ufficio Protocollo della Città di Albano Laziale, Piazza della Costituente n. 1 (nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08.30 alle ore 11.00, lunedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30);
- Con modalità telematica, utilizzando il **proprio** indirizzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC protocollo@cert.comune.albanolaziale.rm.it, tramite messaggio avente ad oggetto "Partecipazione Avviso di mobilità art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001 –Agente di

Polizia Locale cat. C”;

- Con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all’indirizzo: Piazza della Costituente n. 1, c.a.p. 00041 Albano Laziale (Rm);

Al fine del rispetto della scadenza **NON** fa fede il timbro postale e quindi le domande devono essere fatte pervenire **entro la data di scadenza** a cura e sotto la diretta responsabilità dei partecipanti.

Le domande dei candidati presentate nel corso della prima pubblicazione del presente Avviso pubblico di mobilità volontaria (scaduto il 15.09.2017), restano valide ed è facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine di scadenza, all’integrazione della documentazione.

L’Amministrazione della Città di Albano Laziale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né, in generale, per eventuali disguidi postali, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non verranno prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma e fax e neanche quelle:

- Trasmesse ad altra casella di posta elettronica diversa da quella indicata
- Trasmesse da casella di posta elettronica certificata non intestata al candidato
- Pervenute da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzate alla PEC dell’Ente

Nella domanda, regolarmente sottoscritta e formulata secondo quanto indicato nello schema (allegato al presente avviso), recante l’indicazione specifica del profilo professionale per il quale si inoltra domanda, ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione, quanto di seguito specificato.

Le dichiarazioni formulate dai candidati nella domanda di partecipazione dovranno essere rilasciate ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.:

- a) Generalità, residenza e recapito presso il quale ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura selettiva nonché indirizzo di posta elettronica e numero telefonico;
- b) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l’inesistenza di condanne e/o di procedimenti penali;
- c) le eventuali sanzioni disciplinari riportate e gli eventuali procedimenti disciplinari in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l’inesistenza di sanzioni disciplinari riportate e/o di procedimenti disciplinari in corso;
- d) il titolo di studio posseduto con l’indicazione dell’istituto presso cui è stato conseguito, l’anno di conseguimento e la votazione riportata;
- e) l’esperienza professionale specifica almeno triennale nell’esercizio delle funzioni relative al profilo professionale richiesto con indicazione della tipologia di servizio e dei relativi riferimenti temporali;
- f) l’amministrazione di provenienza ed il relativo comparto, il profilo professionale, la categoria e la posizione economica di inquadramento;
- g) il possesso dei requisiti di idoneità all’impiego ed alle mansioni proprie del profilo per il quale si inoltra la candidatura;
- h) la motivazione dell’istanza di mobilità;
- i) essere in possesso della dichiarazione di disponibilità da parte dell’Amministrazione di provenienza a concedere il relativo nulla-osta al trasferimento e della dichiarazione rilasciata dall’Ente stesso attestante il fatto di essere Amministrazione soggetta ai vincoli assunzionali, ai sensi dell’art.1, comma 47, L. 311/2004;
- j) accettare incondizionatamente quanto previsto dall’avviso di mobilità volontaria, nonché la normativa richiamata e la regolamentazione inerente la presente procedura.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere, **obbligatoriamente**, allegata la seguente documentazione:

- dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, a pena di esclusione, dal quale risulti: i titoli di studio posseduti, gli eventuali ulteriori titoli formativi conseguiti, l'elencazione dettagliata dell'anzianità di servizio in ogni categoria e profilo professionale di inquadramento maturata nella Pubblica Amministrazione di provenienza, presso eventuali altre Pubbliche Amministrazioni con l'elencazione delle effettive attività svolte. Il curriculum dovrà altresì essere **obbligatoriamente** corredato dalle schede di valutazione della prestazione individuale resa dal candidato presso l'ente di provenienza negli ultimi tre anni antecedenti l'avviso pubblico di mobilità;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione dell'Ente di appartenenza di essere disponibile al successivo rilascio del nullaosta per la mobilità e dell'attestazione che l'Amministrazione è soggetta ai vincoli assunzionali, ai sensi dell'art.1, comma 47, L. 311/2004;

L'amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nell'istanza di mobilità, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dall'avviso;
- l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali o dell'indirizzo del candidato;
- la mancata sottoscrizione in calce della domanda di partecipazione;
- la mancata sottoscrizione del curriculum;
- la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso;
- la mancanza della dichiarazione di disponibilità dell'Ente di appartenenza al rilascio del nullaosta e dell'attestazione che l'Amministrazione è soggetta ai vincoli assunzionali, ai sensi dell'art.1, comma 47, L. 311/2004;

Articolo 3

Modalità di valutazione

La Città di Albano Laziale si riserva la facoltà di non procedere alla copertura dei posti di cui al presente Avviso, qualora dall'esame delle candidature e dall'eventuale colloquio sostenuto, non si rilevi la professionalità adeguata alle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nell'ambito dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di non procedere all'assunzione anche qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

Tutte le istanze pervenute entro i termini indicati dal presente Avviso saranno, preliminarmente, esaminate ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione.

Successivamente l'Amministrazione procederà alla nomina di una Commissione incaricata della valutazione dei curricula dei candidati ammessi e dell'espletamento dell'eventuale colloquio.

Nella valutazione dei curricula dei candidati ammessi, la Commissione incaricata ha a disposizione

massimo 30 punti da ripartire sulla base dei seguenti criteri:

- Titoli culturali conseguiti dal candidato;
- Preparazione ed esperienza professionale specifica maturata in relazione alla categoria e profilo professionale, da ricoprire desumibile dal servizio prestato presso la Pubblica amministrazione;
- Specializzazioni culturali e/o professionali con particolare riferimento alle specializzazioni inerenti al profilo professionale da ricoprire.

Saranno valutati esclusivamente gli elementi di merito, attinenti alla posizione da ricoprire, dettagliatamente e chiaramente dichiarati.

I 30 punti a disposizione della Commissione saranno attribuiti come segue:

Valutazione titoli di studio (massimo punti 8)

I complessivi 8 punti disponibili saranno attribuiti, in relazione alla votazione riportata come segue:

per titoli con voto finale in centesimi:

- votazione compresa tra 65/100 e 70/100: punti 1
- votazione compresa tra 71/100 e 80/100 punti 3
- votazione compresa tra 81/100 e 90/100 punti 5
- votazione compresa tra 91/100 e 99/100 punti 7
- votazione di 100/100 punti 8

per titoli con voto finale in sessantesimi:

- votazione compresa tra 38/60 e 42/60 punti 1
- votazione compresa tra 43/60 e 48/60 punti 3
- votazione compresa tra 49/60 e 54/60 punti 5
- votazione compresa tra 55/60 e 59/60 punti 7
- votazione di 60/60 punti 8

a) Titoli di servizio (massimo punti 12).

I criteri di attribuzione dei punteggi sono i seguenti:

- a) Servizio prestato nella Pubblica Amministrazione nella stessa categoria e profili professionali analoghi a quelli del posto a selezione: **1 punto** per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi;
- b) Servizio prestato nella Pubblica Amministrazione in categorie inferiori e profili professionali diversi: 0,5 punti per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi;

I servizi prestati con orario ridotto saranno valutati, sulla base degli stessi criteri, in rapporto all'orario di servizio prestato.

b) Titoli vari (massimo punti 10)

Saranno valutati in questa categoria, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti, in rapporto ai contenuti del profilo professionale dei posti messi a selezione ed a tutti gli elementi apprezzabili, al fine di determinare il livello di formazione culturale, professionale, di specializzazione o qualificazione del concorrente;

I candidati le cui caratteristiche ed attitudini saranno risultate dalla valutazione dei curricula più idonee e coerenti con il ruolo lavorativo da ricoprire ed abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21, saranno eventualmente chiamati ad effettuare un colloquio motivazionale ed attitudinale solo nel caso in cui la Commissione ritenga necessario approfondire la specifica preparazione e competenza.

Nella valutazione del colloquio la Commissione terrà conto dei seguenti elementi di valutazione, anche disgiunti:

- preparazione professionale specifica in relazione al posto da ricoprire;
- grado di autonomia nell'esecuzione delle attribuzioni e/o del lavoro;
- conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure necessarie per lo svolgimento delle attribuzioni o funzioni proprie del posto da ricoprire o per l'esecuzione del lavoro connesso allo stesso;
- capacità di individuare soluzioni adeguate e corrette rispetto all'attività da svolgere;
- possesso di requisiti attitudinali aderente al posto da ricoprire.

Ogni avviso relativo alla presente procedura, compresa l'indicazione del giorno e dell'orario dell' eventuale colloquio nonché la sede di svolgimento degli stessi, verrà comunicato esclusivamente sul sito istituzionale del Comune.

Tale pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito sarà considerato rinunciario e, pertanto escluso dalla selezione.

La Commissione incaricata potrà attribuire per il colloquio un punteggio massimo pari a 30 punti.

Il punteggio minimo per l'idoneità è di 21

Al di sotto del punteggio minimo di 21 non sarà espresso il voto, ma una generica indicazione di inidoneità, per cui il candidato non sarà considerato idoneo alla copertura del posto.

Al termine delle operazioni di valutazione dei curricula e degli eventuali colloqui, la Commissione Esaminatrice formerà la graduatoria di merito sommando il punteggio attribuito al curriculum a quello dell'eventuale colloquio. In caso di parità di punteggio tra uno o più candidati, precederà il candidato che ha riportato maggior punteggio nella valutazione del colloquio.

La Commissione, a suo insindacabile giudizio, potrà non procedere alla stesura di una graduatoria, qualora non rilevi l'esistenza di professionalità adeguate tra tutte le candidature regolarmente pervenute ed esaminate.

Qualora la Commissione non ritenesse necessario procedere all'espletamento dei colloqui individuali, la graduatoria di merito sarà formulata in base al punteggio riportato nella valutazione dei curricula.

Il trasferimento dei candidati eventualmente risultati idonei resta in ogni caso subordinato:

- all'eventuale immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni pubbliche, in posizione di comando presso il Comune di Albano Laziale, appartenenti alla categoria e profilo professionale oggetto della presente selezione, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis del Decreto Lgs. n.165/2001;
- Al rilascio del nulla osta definitivo al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza, nei termini stabiliti dal Comune di Albano Laziale, attestante altresì, che l'Ente è soggetto ai vincoli di assunzione e di spesa del personale, previsti dalla normativa vigente;
- All'effettiva immissione in servizio del candidato entro il termine fissato dall'amministrazione.

Articolo 4

Norme finali

I candidati prescelti stipuleranno il contratto individuale di lavoro, ai sensi del C.C.N.L. del personale del comparto Enti Locali, conservando la posizione giuridica ed il trattamento economico previsto per la posizione di inquadramento posseduti all'atto del trasferimento, ivi compresa l'anzianità già maturata.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nell'istanza di mobilità, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. N. 445/2000 e s.m.i.

L'effettivo trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione della Città di Albano Laziale è comunque subordinato alla compatibilità dello stesso, al momento dell'immissione in servizio, con la normativa vigente in materia di acquisizione di risorse umane e contenimento della spesa pubblica per gli Enti Locali.

La copertura di uno dei posti di Agente di Polizia Locale cat. C, è subordinata all'esito positivo di una corrispondente mobilità volontaria in uscita del medesimo profilo professionale e categoria presso altre amministrazioni pubbliche.

Il presente Avviso di mobilità ha carattere esplorativo e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, l'avviso medesimo. E' inoltre facoltà insindacabile di questo Ente non dar seguito al presente avviso di mobilità al sopraggiungere di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni di personale imposte da disposizioni legislative o da mutate esigenze organizzative e finanziarie dell'Ente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili nonché al Regolamento per la disciplina delle procedure di mobilità esterna.

Copia integrale del presente Avviso e della domanda di partecipazione sono consultabili sul sito internet istituzionale della Città di Albano Laziale al seguente indirizzo www.comune.albanolaziale.rm.it, nella sezione **Bandi di concorso**.

Articolo 5

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente in materia, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al presente Avviso sono raccolti ai soli fini della gestione della procedura, nonché per l'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Settore I - Servizio Risorse Umane: tel. 0693295221 – 227

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Silvana Raiola



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

ALLA CITTÀ DI ALBANO LAZIALE
PIAZZA DELLA COSTITUENTE, 1
00041 ALBANO LAZIALE

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI MOBILITÀ ESTERNA, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE CAT. C - AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I.

Il/la sottoscritto/a
nato/a a Prov. (.....) il
residente a Prov. (.....)
c.a.p. Via/P.zza n.
recapito telefonico, ulteriore recapito telefonico
indirizzo e-mail
recapito (se diverso dalla residenza).....

CHIEDE

di partecipare alla procedura di mobilità esterna, ai sensi del comma 1, dell'art. 30 del D.Lgs.n. 165/2001 s.m.i., per la copertura di n. 3 posti di Agente di Polizia Locale cat, C, di cui 1 subordinato all'uscita di una corrispondente mobilità presso altre Amministrazioni Pubbliche;

A tal fine, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per false attestazioni e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. Di essere dipendente con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001, con inquadramento nel profilo professionale di, categoria posizione economica dal e di prestare attività lavorativa presso (indicare l'Amministrazione di appartenenza)..... in qualità di (specificare l'esatto profilo professionale di inquadramento)
2. Di aver maturato esperienza professionale specifica almeno per un triennio nell'esercizio di funzioni proprie del profilo professionale di (indicare dettagliatamente nel curriculum vitae le esperienze professionali maturate e le specifiche competenze acquisite con indicazione dei relativi riferimenti temporali);

3. Di essere in possesso del seguente titolo di studio (specificare il titolo di studio, la votazione riportata, l'anno e l'Istituto presso cui è stato conseguito):
.....
.....
.....;
4. Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario specificare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso)
.....
.....;
5. Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al richiamo verbale nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda.
6. Di essere in possesso dei requisiti di idoneità all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni del posto da ricoprire;
7. Di avere pieno godimento dei diritti civili e politici;
8. Di aver acquisito la disponibilità dell'Amministrazione di appartenenza al rilascio del nulla-osta per la mobilità e della dichiarazione, rilasciata dal proprio Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 47 della Legge 311/2004;
9. Di essere interessato alla presente procedura di mobilità per i seguenti motivi:
.....
.....
10. Di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato quanto previsto dall'Avviso di mobilità volontaria, nonché la normativa richiamata e la regolamentazione inerente la presente procedura.

Si allega:

- o **Curriculum vitae debitamente datato e sottoscritto;**
- o **Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;**
- o **Dichiarazione dell'Ente di appartenenza di essere disponibile al rilascio del nulla-osta;**
- o **Attestazione dell'Ente di appartenenza rilasciata ai sensi dell'art.1, comma 47 della Legge 311/2004;**
- o **Copia delle schede di valutazione della prestazione individuale rilasciate negli ultimi tre anni antecedenti il presente avviso pubblico di mobilità**

Luogo e data _____

FIRMA
